



**Settore Agenzie
fiscali e D.F.**

00187 ROMA - Via Piave, 61
Tel. 06/59600687
fax 06/50545464

Coordinamento Nazionale FLP Finanze



sito internet: www.flp.it/finanze
e-mail: flpfinanze@flp.it flpfinanze.giorgione@tiscali.it

Segreteria Nazionale

Prot. 264/SN/RM2013

Roma, 14 ottobre 2013

NOTIZIARIO N° 106

Ai Coordinatori Provinciali
Ai Componenti delle RSU
A tutto il Personale
LORO SEDI

ENTRATE: SUI CONTROLLI DELLE PRESENZE INIZIATIVE ESTEMPORANEE DEI DIRETTORI PROVINCIALI.

**La FLP Finanze scrive all'Agenzia chiedendo conto dei
diversi comportamenti ed il rispetto dello statuto dei
lavoratori.**

Nelle ultime settimane, negli uffici dell'Agenzia delle Entrate si è sparsa una nuova smania: quella dei controlli sulle presenze in ufficio.

Pare sia stata innescata da alcune note della direzione centrale dell'Audit ma stranamente le note sono di aprile e le circolari delle DP invece datano a dopo l'estate. Insomma ci piacerebbe vedere più chiaro in questa nuova iniziativa dell'Agenzia.

Intendiamoci, nessuno dice che i controlli non si debbano fare ma, per citare un antico e noto poeta romano: "Est modus in rebus", mentre invece qui è tutto un fiorire di modalità fantasiose di controllo delle presenze, a seconda delle singole direzioni provinciali: controlli via mail, firme di fogli presenza aggiuntivi (ma vi è un obbligo in tal senso, atteso che una volta timbrato ho adempiuto ai miei obblighi ?), telefonate dei capi area. Alcune di queste modalità sono per di più contrarie all'articolo 4 dello Statuto dei Lavoratori in quanto prefigurano un controllo a distanza.

Ricordiamo, a coloro che pensano che in fondo non sono cose importanti, che dopo la famigerata Legge Brunetta, la falsa attestazione della presenza in servizio è punita se va bene con il licenziamento (articolo 55-quater del Decreto Legislativo 165/2001 come modificato dalla Legge Brunetta); in caso di falsa attestazione mediante alterazione dei sistemi di rilevamento delle presenze, vi è la reclusione da uno a cinque anni, più o meno come un omicidio colposo (articolo 55-quinquies).





Coordinamento Nazionale FLP Finanze pag. 2



Non è quindi indifferente come il controllo viene fatto perché se mi mandano una e-mail e io sono allo sportello, sarà difficile che io abbia il tempo di guardare continuamente la mia mail. E allora cosa succede? Mi licenziano? O lo fanno solo se sto antipatico a chi decide?

In un momento così difficile nel rapporto con i contribuenti dovuto alla grave crisi economica, all'astrusità delle norme ed al fatto che il nostro "mestiere" per sua stessa natura non è "popolare", a fronte di situazioni di tensione che ancora si registrano in molti Uffici ed in diverse aree del paese, bisogna utilizzare questo strumento con modalità il più possibile ragionate e condivise che colpiscano le eventuali irregolarità ma che non vengano vissute invece dalla stragrande maggioranza dei lavoratori come un inutile atto vessatorio da parte di un'amministrazione che "spara nel mucchio".

Insomma, non è una cosa da prendere sotto gamba e quindi abbiamo in data odierna inviato una lettera all'agenzia chiedendo attenzione sulle modalità di controllo dettate dalle varie direzioni provinciali e di mettere quest'argomento all'ordine del giorno del prossimo incontro sindacale, che dovrebbe tenersi la prossima settimana.

In quella sede chiederemo anche all'agenzia se lo stesso zelo mostrato per i controlli lo sta dimostrando anche chiedendo al Ministero dell'Economia che venga firmato immediatamente il Decreto per il comma 165 dell'anno 2012, che sembra invece ancora lontano dagli orizzonti di questo Governo e in particolare del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

La nota è allegata al presente notiziario.

L'UFFICIO STAMPA

